

Lungo il torrente Quisa

Accesso stradale da Bergamo:

Strada ex statale 470/dir. (direzione Villa d'Almè), al semaforo di Paladina andare a destra per Sombreno.

Km. 10

Inizio escursione:

Sombreno via Castellino (279 m.)

Tempo di percorrenza:

2h 30' circa (a/r)

Dislivello:

Percorso pianeggiante.

Difficoltà:



Periodo consigliato:

Tutto l'anno

Acqua sul percorso:

NO

Posto di ristoro:

NO

Informazioni:

Sede del Parco Regionale dei Colli di Bergamo Tel: 035 4530400

Carta topografica:

IGM F. ° 33 III S.E. Bergamo

Coordinate geografiche:

45,729106° N, 9,611758° E

Il torrente Quisa nasce a monte del Petós, frazione di Sorisole e, percorso un breve tratto in direzione Sud, piega verso Nord-Ovest. Nei pressi del laghetto del Grés si accosta alla dorsale che separa la piana di Sorisole dalla piana di Sombreno e segue la dorsale stessa con un percorso tortuoso e incassato nell'alveo fangoso. Aggirata l'altura del santuario di Sombreno, il Quisa piega decisamente verso Sud e attraversa i paesi di Paladina, Valbrembo e Mozzo per affluire nel fiume Brembo a Ponte San Pietro. L'escursione proposta parte da Sombreno e segue a ritroso il corso del torrente rimanendo sulla sinistra orografica. Dal parcheggio, al quale si arriva dal centro storico di Sombreno percorrendo la Via Roma e la Via Castellina, dopo la sbarra dove c'è il cartello informativo del Parco dei Colli di Bergamo, si entra sul percorso, ciclopedonale e subito si è immersi nel fitto bosco ceduo con alberi di rovere, pioppi, carpini, robinie arricchiti dal lussureggiante sottobosco. Il percorso è facile e pianeggiante; il fondo stradale è buono ed è idoneo anche per accompagnare disabili in carrozzella.



In via Roma di Sombreno, svoltiamo a destra al Passaggio di via dell'Uva e parcheggiamo.



Dopo aver parcheggiato svoltiamo a destra in via Roma e ci incamminiamo verso il nostro percorso.



Al bivio con via Breno proseguiamo dritti in via Castellina.



Superiamo i cartelli che forniscono informazioni sulla pista ciclopedonale sulla quale proseguiremo.



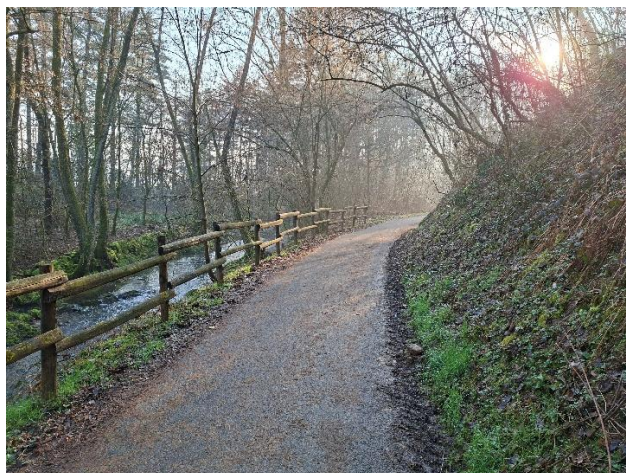
Il fondo del terreno argilloso trattiene l'acqua, ci muoviamo con attenzione evitando le pozzanghere.



Raggiungiamo uno slargo sterrato dove parcheggeremo la prossima volta (45,73165° N, 9,61407° E).



La segnaletica che incontriamo, ci informa stiamo raggiungendo al ciclabile Almè – Sombreno.



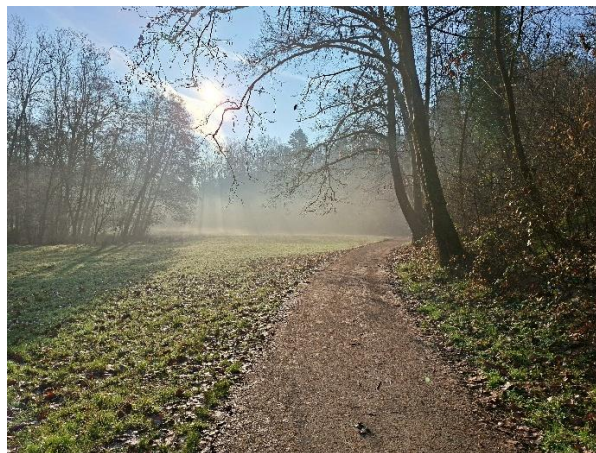
Alla nostra sinistra scorre il torrente Quisa ed il fondo del percorso è compatto ed agevole.



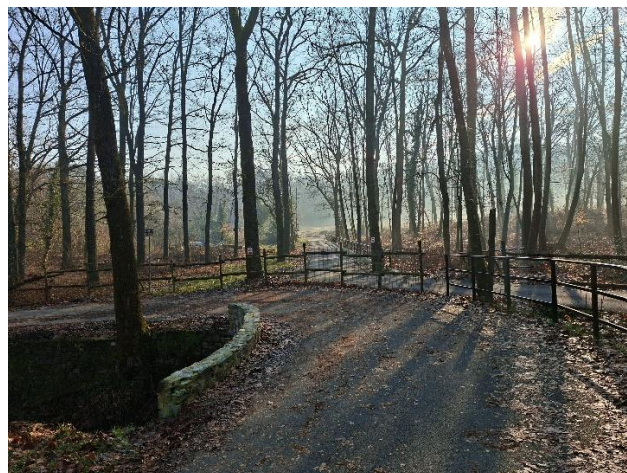
Proseguendo raggiungiamo sempre sulla sinistra, una curva del Quisa che ha un andamento tortuoso.



La nebbiolina che ci aveva accolti incomincia a sparire ed il sole fa capolino.



Il fondo ritorna sterrato, ma compatto ed il cammino è agevole rallegrato dal sole.



Seguiamo il percorso che curva decisamente a sinistra.



Intravediamo tra gli alberi uno splendido prato ben curato.



Il fondo largo ed ora asfaltato, svolta a sinistra con una curva a 90°.



Lungo il percorso compaiono ora delle proprietà private molto ben curate, noi proseguiamo dritti.



Si presenta a sinistra una deviazione su un ponticello per "il Laghetto del Gres".



Alla nostra destra, si può con una piccola deviazione, raggiungere il Monumento ai Caduti Partigiani.



Proseguendo, alla nostra sinistra è presente l'ingresso per il Circolo Ippico "Il Quadrifoglio".



Lungo il cammino sono presenti dei pannelli indicatori che ci informano sui vari percorsi.



Proseguendo sulla "Strada al Mulino" raggiungiamo la nostra meta, la località Ramera di Ponteranica.



Dopo una breve sosta presso il "Capolinea Eat Drink Relax", riprendiamo il cammino verso Sombreno.



Nel ritornare sui nostri passi, ammiriamo lo splendido prato coltivato alla nostra destra.

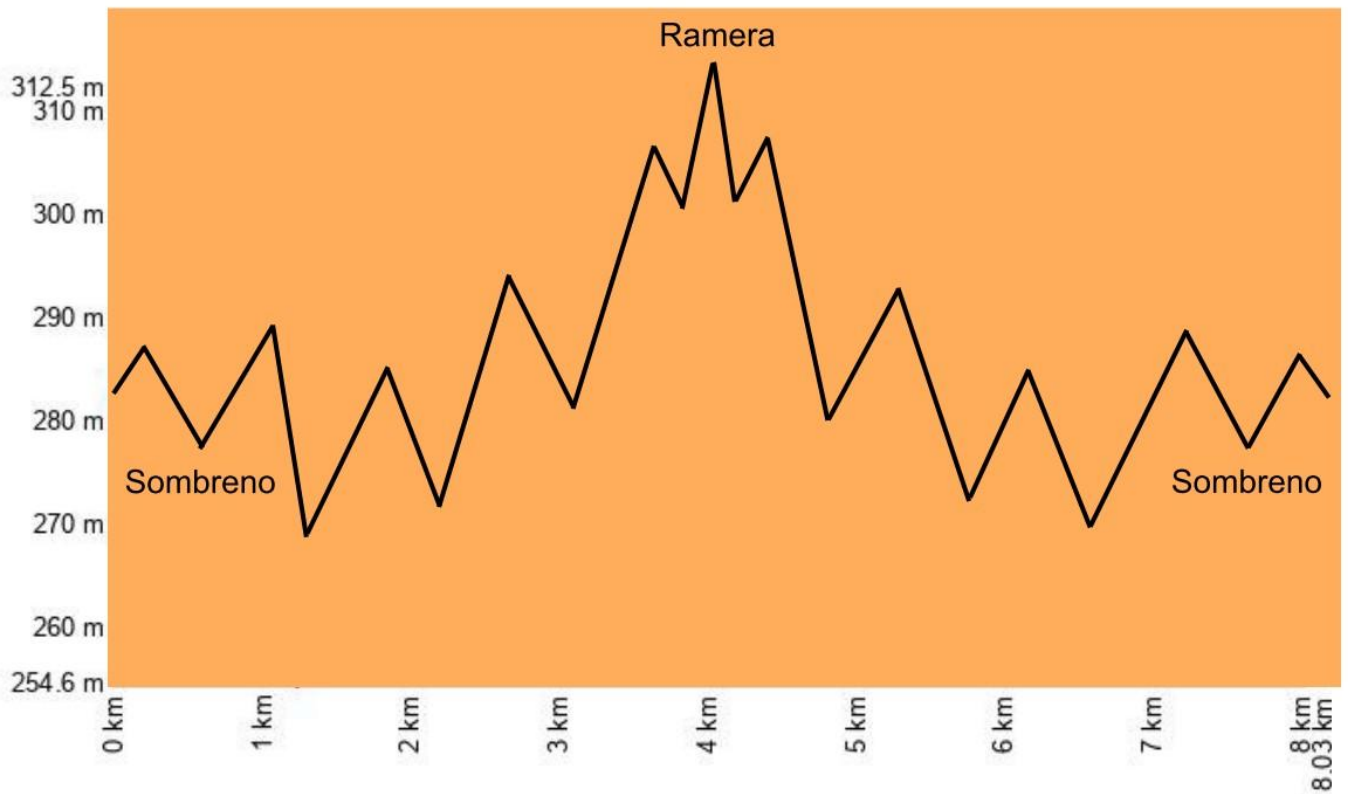


Stiamo tornando in prossimità del Circolo Ippico "Il Quadrifoglio".



Superiamo alla nostra destra un tavolo per una breve sosta e raggiungiamo il punto di partenza.

Altimetria



Mappa del Percorso

